

Repertorio N. 38368

Raccolta N. 17355

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ENEL S.P.A.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaundici, il giorno sedici del mese di giugno

(16 giugno 2011)

in Roma, viale Regina Margherita n. 137

alle ore 11,30

avanti a me dott. Nicola ATLANTE Notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile di Roma

è presente

il signor Paolo Andrea COLOMBO, nato a Milano il 12 aprile 1960, domiciliato per la carica in Roma, Viale Regina Margherita n. 137. Della identità personale di esso comparente io Notaio sono certo. Il comparente dichiara di agire quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della:

"ENEL S.p.A."

con sede in Roma, viale Regina Margherita n. 137, numero di iscrizione in Registro Imprese di Roma e Codice Fiscale 00811720580, REA n. 756032, Partita Iva n. 00934061003, capitale sottoscritto e interamente versato Euro 9.403.357.795,00 (importo iscritto ad oggi al registro delle imprese), domicilio fiscale nella sede;

mi richiede

di redigere il verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione della indicata Società relativamente alla emissione di prestiti obbligazionari

ed a tal fine dà atto

= che ha assunto la presidenza a norma dell'art. 17.1 dello Statuto sociale;

= che a seguito di avviso spedito a norma dell'art. 16.3 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione si è riunito oggi, per deliberare tra l'altro, come da punto 2 all'ordine del giorno, sull'emissione di prestiti obbligazionari;

= che il Consiglio di Amministrazione ha già deliberato sul precedente punto all'ordine del giorno e delibererà su altri successivi, come sarà fatto constare da verbalizzazione sul libro sociale;

= di avere già verificato che, oltre ad esso Presidente, sono presenti

del Consiglio di Amministrazione i signori

Fulvio Conti (Amministratore Delegato e Direttore Generale)

Alessandro Banchi

Lorenzo Codogno (in audio conferenza)

Mauro Miccio

##

Fernando Napolitano  
Pedro Solbes  
Angelo Taraborrelli  
Gianfranco Tosi;

del Collegio Sindacale i signori

Sergio Duca(Presidente)  
Carlo Conte  
Gennaro Mariconda;

= che è presente il Magistrato Delegato della Corte dei Conti,  
signor Francesco Paolo Romanelli;

= che è inoltre presente il Segretario del Consiglio di  
Amministrazione, signor Claudio Sartorelli;

= che assiste inoltre in collegamento da una sala attigua la signora  
Carmen Bonifaz, traduttrice dall'italiano allo spagnolo in  
simultanea;

e che pertanto

l'odierna riunione consiliare è regolarmente costituita per  
deliberare sull'emissione di prestiti obbligazionari.

Su invito del Presidente prende la parola l'Amministratore  
Delegato, il quale riferisce sulle motivazioni in base alle quali  
si sottopone all'odierno Consiglio di Amministrazione la proposta  
relativa alla emissione di uno o più prestiti obbligazionari, da  
collocare in Euro e/o in altra valuta entro il 31 dicembre 2012,  
per un importo complessivo massimo pari al controvalore di  
5.000.000.000,00 (cinquemiliardi/00) di Euro, ai fini della  
ottimizzazione della composizione del debito finanziario della  
Società; ciò previa revoca della deliberazione adottata dal  
Consiglio di Amministrazione in data 2 marzo 2011 che ha  
autorizzato l'emissione di uno o più prestiti obbligazionari, da  
collocare in Euro e/o in altra valuta entro il 31 dicembre 2011,  
per un importo complessivo massimo pari al controvalore di  
1.000.000.000,00 (unmiliardo/00) di Euro, facendo comunque salvi  
la validità e gli effetti dei prestiti emessi in attuazione di tale  
deliberazione.

In particolare, sull'argomento l'Amministratore Delegato  
sottolinea che:

a) la vigente formulazione dell'art. 2410, comma 1, cod. civ.  
- quale introdotta dalla riforma organica della disciplina delle  
società di capitali di cui al Decreto Legislativo 17 gennaio 2003,  
n. 6, con effetto dal 1° gennaio 2004 - demanda agli amministratori  
di società per azioni la competenza a deliberare l'emissione di  
obbligazioni, in assenza di una diversa disciplina legale o  
statutaria;

b) l'art. 8.1 dello Statuto sociale conferma che l'emissione

##

di obbligazioni è deliberata dagli Amministratori a norma e con le modalità di legge;

c) il ricorso a prestiti obbligazionari continua a rappresentare uno strumento di provvista finanziaria apprezzato dall'ENEL S.p.A., particolarmente in relazione a scadenze medio-lunghe, avendo finora incontrato una favorevole accoglienza da parte degli investitori;

d) il contesto per l'emissione di prestiti obbligazionari risulta ad oggi favorevole per gli emittenti dotati di un elevato merito di credito, quale è il caso dell'ENEL S.p.A., in considerazione di un tasso d'interesse di mercato che continua ad attestarsi a livelli estremamente contenuti;

e) al fine di fruire tempestivamente delle segnalate condizioni favorevoli che il mercato continua ad offrire - ed anche al fine di allungare ulteriormente la scadenza media del debito consolidato e di ottimizzare il profilo delle scadenze dell'indebitamento a medio e lungo termine previste nei prossimi anni - si ritiene insufficiente la capienza residua dell'indicata autorizzazione alla emissione di prestiti obbligazionari deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 2 marzo 2011, cui alla data odierna risulta essere stata data esecuzione per un importo complessivo pari al controvalore di circa 500.000.000,00 (500milioni/00) di Euro rispetto all'importo complessivo massimo pari al controvalore di 1.000.000.000,00 (unmiliardo/00) di Euro oggetto della deliberazione consiliare;

f) nell'ambito dell'indicata autorizzazione alla emissione di prestiti obbligazionari deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 2 marzo 2011, la controllata Enel Finance International N.V. ha tra l'altro piazzato (con la garanzia di Enel S.p.A.) presso investitori istituzionali, in data 27 maggio 2011, un prestito obbligazionario per un importo complessivo di 250 milioni di Franchi Svizzeri (corrispondenti a circa 205 milioni di Euro) che, in base alla procedura prevista dalla normativa svizzera di riferimento, è già stato formalizzato ma la cui documentazione è ancora in corso di perfezionamento;

g) al fine di potere adeguatamente perseguire le finalità indicate alla precedente lettera e), si ritiene conveniente ricorrere ad una nuova e più ampia raccolta, per un importo complessivo massimo pari al controvalore di 5.000.000.000,00 (cinquemiliardi/00) di Euro, da effettuare entro il 31 dicembre 2012 mediante l'emissione di uno o più prestiti obbligazionari, denominati in Euro e/o in altra valuta, che potranno essere quotati presso uno o più mercati regolamentati e che formeranno oggetto di collocamento presso investitori istituzionali (in forma pubblica o direttamente in

##

forma di piazzamenti privati) ovvero presso il pubblico dei risparmiatori individuali (c.d. "retail"), in funzione delle opportunità offerte di volta in volta dal mercato;

h) si prevede che all'emissione dei prestiti obbligazionari di cui alla precedente lettera g) possa procedere, in tutto o in parte, direttamente ENEL S.p.A. in esecuzione delle deliberazioni di cui al presente verbale, ovvero la controllata di diritto olandese Enel Finance International N.V. (a condizione che il capitale di quest'ultima continui ad essere interamente posseduto da ENEL S.p.A.) con garanzia rilasciata a tal fine dalla stessa ENEL S.p.A., allo scopo di cogliere le opportunità che questa seconda soluzione può offrire per il collocamento su mercati regolamentati esteri o per il piazzamento privato presso grandi investitori istituzionali esteri, prevedendo comunque, con riferimento al possibile concorso di prestiti obbligazionari emessi da ambedue le società sopra indicate, che venga osservato il limite massimo complessivo pari al controvalore di 5.000.000.000,00 (cinquemiliardi/00) di Euro;

i) nell'impostazione dell'operazione si prevede che il Consiglio di Amministrazione dimandi all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, anche il potere di definire gli importi dei prestiti obbligazionari che saranno emessi direttamente da ENEL S.p.A. e di quelli che saranno emessi dalla controllata olandese Enel Finance International N.V.;

l) fino al controvalore massimo di 5.000.000.000,00 (cinquemiliardi/00) di Euro trova applicazione il limite previsto dall'art. 2412, comma 1, cod. civ. in combinato disposto con il comma 5 del medesimo articolo, per cui l'emissione di obbligazioni è consentita fino al doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, non dovendosi applicare tuttavia tale limite alle obbligazioni quotate in mercati regolamentati e ferma restando l'esclusione dal predetto limite delle obbligazioni garantite dallo Stato ed emesse dall'ENEL - Ente Pubblico prima della trasformazione in società per azioni, come chiarito dall'art. 2, comma 6, del Decreto-Legge 21 giugno 1993, n. 198, convertito con Legge 9 agosto 1993, n. 292;

m) per ENEL S.p.A.:

- in base all'ultimo bilancio approvato, il doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili è pari ad Euro 44.503.715.858,00;

- risultano in circolazione, alla data odierna, obbligazioni per un ammontare complessivo pari ad Euro 26.587.546.340,15 (ivi incluse le garanzie prestate dall'ENEL S.p.A. per obbligazioni

##

emesse da altre società, anche estere, secondo quanto previsto dall'art. 2412, comma 4 cod. civ.);

- di tali obbligazioni in circolazione alla data odierna, un ammontare pari ad Euro 21.010.447.779,80 è riferito ad obbligazioni quotate in mercati regolamentati;

n) sussiste pertanto la possibilità, sotto il profilo giuridico, di procedere all'emissione da parte di ENEL S.p.A. di nuovi prestiti obbligazionari per un importo complessivo massimo pari al controvalore di 5.000.000.000,00 (cinquemiliardi/00) di Euro.

\*\*\*\*\*

I Sindaci attestano che dall'ultimo bilancio approvato e riferito al 31 dicembre 2010 risulta rispettato l'indicato limite all'emissione di obbligazioni di cui all'art. 2412, comma 1, cod. civ., in combinato disposto con il comma 4 ed il comma 5 del medesimo articolo.

\*\*\*\*\*

Nessuno chiedendo chiarimenti, il Presidente dichiara aperta la votazione.

Il Consiglio di Amministrazione di ENEL S.p.a.

a) preso atto delle esigenze di copertura dei fabbisogni finanziari relativi al biennio 2011-2012;

b) tenuto conto che, in aggiunta alle previsioni dei flussi finanziari in entrata, si prospetta l'opportunità di procedere comunque, in via cautelativa, ad un rifinanziamento dei debiti in scadenza mediante ricorso al mercato;

c) preso atto della deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. nella seduta del 2 marzo 2011, con cui è stata autorizzata l'emissione di uno o più prestiti obbligazionari, denominati in euro e/o in altra valuta, da collocare presso investitori istituzionali, anche nella forma di piazzamenti privati, fino ad un importo massimo complessivo pari al controvalore di 1 miliardo di euro entro la scadenza del 31 dicembre 2011;

d) preso atto che, a valere sulla deliberazione di cui al precedente punto c), sono già stati emessi prestiti obbligazionari sia in euro che in altra valuta, per un importo complessivo pari al controvalore di circa 500 milioni di euro, e che per uno di tali prestiti di importo complessivo pari a 250 milioni di franchi svizzeri, il prestito stesso è stato formalizzato in data 27 maggio 2011 ma risulta ancora in corso di perfezionamento la relativa documentazione;

e) tenuto conto della proposta presentata nell'odierna seduta relativa al rilascio da parte del Consiglio di Amministrazione di una nuova autorizzazione all'emissione di uno o più ulteriori

##

prestiti obbligazionari, denominati in euro e/o in altra valuta per un importo complessivo massimo pari al controvalore di 5 miliardi di euro, con la previsione che tali nuove emissioni possano essere effettuate entro il 31 dicembre 2012 e possano essere quotate presso uno o più mercati regolamentati nonché formare oggetto di collocamento (i) tanto presso investitori istituzionali - in forma pubblica o direttamente tramite piazzamento privato - con possibilità di utilizzare il programma di GMTN fino ai limiti della sua capienza residua, (ii) quanto presso il pubblico dei risparmiatori individuali (retail);

f) tenuto conto delle ulteriori caratteristiche dell'operazione proposta, che prevede che i prestiti obbligazionari di cui al punto

e) possano essere regolati da un tasso d'interesse fisso o variabile ed essere denominati in euro o in altra valuta (con la previsione della possibilità di coprire, comunque, il rischio di cambio e quello legato al tasso d'interesse attraverso l'utilizzo di strumenti derivati, quali currency swap ed interest rate swap);

g) tenuto altresì conto che, nell'ambito dell'operazione proposta, i prestiti obbligazionari di cui al punto e) potranno essere emessi, in tutto o in parte, (i) direttamente da Enel S.p.A. ai sensi degli artt. 2410 e seguenti cod. civ., e/o (ii) dalla società di diritto olandese Enel Finance International N.V., a condizione che il capitale di quest'ultima continui ad essere interamente posseduto da Enel S.p.A. e che venga rilasciata in tal caso espressa garanzia da parte della stessa Enel S.p.A.;

h) valutata la convenienza dell'operazione proposta nell'attuale quadro di scadenze dei finanziamenti in essere nell'ambito del Gruppo Enel, al fine di mantenere intatta l'elevata disponibilità di linee di credito bancarie a copertura di eventuali situazioni di tensione sul mercato del credito;

all'unanimità delibera

(1)

di approvare l'operazione secondo le condizioni ed i termini proposti;

(2)

di revocare conseguentemente la delibera consiliare del 2 marzo 2011 (che autorizzava l'emissione di prestiti obbligazionari per un importo complessivo massimo pari al controvalore di 1 miliardo di euro), per la parte non ancora eseguita (pari a circa 500 milioni di euro), facendo comunque salvi la validità e gli effetti delle operazioni già compiute a valere su tale delibera, ivi incluso il prestito obbligazionario istituzionale, formalizzato in data 27 maggio 2011, per un importo complessivo di 250 milioni di franchi svizzeri (corrispondenti a circa 205 milioni di euro), ma di cui

##

è ancora in corso di perfezionamento la relativa documentazione;

(3)

di autorizzare l'emissione di uno o più nuovi prestiti obbligazionari per un importo complessivo massimo pari al controvalore di 5 miliardi di euro, con la previsione che l'emissione di tali nuovi prestiti obbligazionari possa essere effettuata entro il 31 dicembre 2012, e prevedendo altresì che:

a) i prestiti obbligazionari possano essere regolati da un tasso d'interesse fisso o variabile ed essere denominati in euro o in altra valuta (con la previsione della possibilità di coprire, comunque, il rischio di cambio e quello legato al tasso d'interesse attraverso l'utilizzo di strumenti derivati, quali currency swap ed interest rate swap);

b) i prestiti suddetti possano essere in concreto emessi, in tutto o in parte, (i) direttamente dall'Enel S.p.A., ai sensi degli artt. 2410 e seguenti cod. civ., e/o (ii) dalla società di diritto olandese Enel Finance International N.V., a condizione che il capitale di quest'ultima continui ad essere interamente posseduto da Enel S.p.A. e che venga in tal caso rilasciata espressa garanzia dalla stessa Enel S.p.A.;

c) i medesimi prestiti obbligazionari possano essere quotati presso uno o più mercati regolamentati e possano formare oggetto di collocamento (i) tanto presso investitori istituzionali - avvalendosi eventualmente del programma di GMTN, nei limiti della sua capienza residua - effettuando tale collocamento in forma pubblica o direttamente tramite piazzamento privato, (ii) quanto presso il pubblico dei risparmiatori individuali (retail);

(4)

di conferire apposito mandato all'Amministratore Delegato a dare concreta attuazione all'operazione in questione, ed in particolare a decidere in merito all'emissione dei prestiti in questione, tenendo conto dell'evoluzione delle condizioni di mercato, ed a provvedere, con facoltà di subdelega, a definire di volta in volta le caratteristiche dei prestiti stessi, fissandone gli importi entro il limite massimo sopra indicato e decidendo, anche in relazione all'interesse dimostrato dagli investitori, se tali prestiti debbano essere emessi dall'Enel S.p.A. o da Enel Finance International N.V.;

(5)

di conferire altresì all'Amministratore Delegato - con facoltà di subdelega - il potere di rilasciare, in nome e per conto di Enel S.p.A., le necessarie garanzie per quanto concerne i prestiti che dovessero essere emessi da parte di Enel Finance International N.V..

##

(6)

di autorizzare disgiuntamente il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato ad approvare ed introdurre nelle presenti delibere le modificazioni, aggiunte o soppressioni che si rendessero necessarie per la iscrizione nel registro delle imprese.

\*\*\*\*\*

Il Presidente dichiara quindi che l'esame dell'argomento relativo alla emissione di prestiti obbligazionari è terminato alle ore 11,45 e che la riunione prosegue per l'esame degli altri argomenti, come sarà fatto constare da verbalizzazione sul libro sociale.

Di che ho redatto il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su tredici pagine e fin qui della quattordicesima di quattro fogli del quale verbale, prima della sottoscrizione, ho dato lettura al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 11,45.

F.ti: Paolo Andrea COLOMBO - dr. Nicola ATLANTE, Notaio.